



# COMUNE DI SGURGOLA

Provincia di Frosinone

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione: straordinaria

Seduta: in prima/seconda convocazione

### Verbale n. 7 del 18.02.2019

**OGGETTO:** Addizionale IRPEF anno 2019 – Conferma dell'aliquota da applicare con effetto dal 1° gennaio 2019

L'anno Duemiladiciannove il giorno diciotto del mese di febbraio alle ore 18.30 e seguenti in Sgurgola e presso la Casa della Cultura, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente con avvisi scritti a domicilio a termine dell'art. 50 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è ivi riunito.

Per la trattazione del punto n. 5 dell'O.d.G. risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Cognome	Nome	Presenti	Assenti
CORSI	Antonio (Sindaco)	X	
ANTONELLI	Vincenzo	X	
FORMAGGI	Lucio Giuseppe	X	
MOSCARELLI	Katiuscia	X	
MOSCARELLI	Catia	X	
PERFETTI	Cataldo		X
PRONTI	Oriana	X	
FELINI	Filippo	X	
LEPRI	Simone	X	
CORSI	Massimo	X	
COLICCHIA	Claudio	X	

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Dott. **Filippo FELINI**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Per la Maggioranza Pronti Oriana e Moscarelli Catia, per la Minoranza Corsi Massimo.

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa **Marianna CONDURRO** con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Illustra il Presidente del Consiglio *F. Felini*, sulla base della proposta presentata dal Responsabile del Servizio finanziario.  
In assenza di interventi si procede a votazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso**, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole: il responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n.267/2000).

**Visto** il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante:

*«Istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191»;*

e, in particolare, il comma 3 dell'art. 1, che testualmente recita:

*«3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico (15). La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.»;*

**Visto** l'art. 2 del vigente "Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale I.R.P.E.F.";

**Visto** l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

*«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»*

**Vista** la circolare del ministero delle finanze n. 289/E in data 22 dicembre 1998 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 1998);

**Visto** il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...";

**Visto** il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";

### Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, n. 296 il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, entro il 31 dicembre, deliberino il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;

**Visto** l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), che testualmente recita:

*«15 A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.»;*

Visto l'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni;

Vista la legge, 28/12/2015 n° 208, G.U. 30/12/2015

Visto lo statuto comunale;

Considerato che le tariffe vigenti nel 2018 risultano essere le seguenti:

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Esenzione per redditi imponibili fino a euro 5000,00	0
Applicabile a scaglione di reddito fino a € 15.000,00	0,6
Applicabile a scaglione di reddito fino da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,65
Applicabile a scaglione di reddito da € 28.000,01 fino a € 55.000	0,7
Applicabile a scaglione di reddito da € 55.000,01 fino a € 75.000	0,75
Applicabile a scaglione di reddito oltre € 75.000	0,8

Ritenuto di doverle confermare anche per l'anno 2019

Con voti favorevoli n. 7; Contrari n. 1 (C. Colicchia); Astenuti n. 2 (M. Corsi, S. Lepri)

### **DELIBERA**

1) di confermare con effetto 1° gennaio 2019, l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. con i seguenti scaglioni di reddito e con le relative aliquote

Scaglioni di reddito complessivo	Aliquota addizionale comunale IRPEF
Esenzione per redditi imponibili fino a euro 5000,00	0
Applicabile a scaglione di reddito fino a € 15.000,00	0,6
Applicabile a scaglione di reddito fino da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,65
Applicabile a scaglione di reddito da € 28.000,01 fino a € 55.000	0,7
Applicabile a scaglione di reddito da € 55.000,01 fino a € 75.000	0,75
Applicabile a scaglione di reddito oltre € 75.000	0,8

2) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione e comunque entro e non oltre il 14 ottobre 2019 (termine perentorio), ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 (L. n. 214/2011) e dell'articolo 1, comma 688, undicesimo periodo, della Legge n. 147/2013;

Infine il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n. 7; Contrari n. 1 (C. Colicchia); Astenuti n. 2 (M. Corsi, S. Lepri)

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.



# COMUNE DI SGURGOLA

Provincia di Frosinone

C.F. 00310610605

Tel. 0775/74581

Delibera di G. C. n. del

## PARERE

**OGGETTO:** Addizionale Irpef anno 2019 – conferma

Visto, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni

Sgurgola, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rag. Domenico Ambrosetti



Visto, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modifiche ed integrazioni

Sgurgola, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Rag. Domenico Ambrosetti



Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F. P. Dr. Filippo FELINI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F. P. D.ssa Marianna CONDURRO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Numero 131 del Registro delle Pubblicazioni

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 69/2009 nel sito internet del Comune – Sezione Albo Pretorio on-line - e vi resterà per quindici giorni consecutivi, così come previsto dall'art. 124, comma 2 del d.lgs. 267/2000.

Sgurgola, 15 MAR. 2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F. P. D.ssa Marianna CONDURRO

---

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Sgurgola li 18-02-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
D.ssa Marianna CONDURRO

